

Ai soggetti pubblici facenti parte della CdS
sulla falda inquinata in località Inviolata Guidonia:
Comune Guidonia Montecelio
Regione Lazio, Area Bonifiche
ARPA Lazio
CMRC, Dipartimento III
Autorità Distrettuale Bacino
e, p.c., alla Regione Lazio, Area AIA

Oggetto: Istanza alla CdS sulla falda inquinata dalle attività di discarica, località Inviolata, Guidonia. Situazione piezometri Piano caratterizzazione utilizzati per altre finalità.

Con la presente istanza, le sottoscritte Associazioni locali intendono porre agli Enti in indirizzo alcuni quesiti in relazione all'utilizzo di piezometri appartenenti al Piano di caratterizzazione dell'area contaminata dalle attività della discarica dell'Inviolata di Guidonia e posti, nello stesso tempo, a servizio di altra attività.

Tale doppio utilizzo è stato da tempo segnalato come incomprensibile, se non illegittimo, sia in precedenti documenti, diffide ed osservazioni redatte dalle Associazioni scriventi, sia all'interno dell'ultima e più recente seduta di Conferenza dei Servizi, lo scorso 30 giugno 2023 a Guidonia, riguardante la medesima area, come riportato dal verbale relativo.

Più in dettaglio, con la presente, si chiede:

- 1) Alla luce della trasformazione del piezometro NP5 – dopo la sua distruzione nel 2013 da parte di società estranea alla Conferenza dei servizi e la sua ricostruzione in altra posizione – in pozzo di emungimento a servizio del vicino impianto TMB, autorizzato a ciò nel dicembre 2022 dalla CMRC sulla base di presupposti rivelatisi errati e visto che l'ultima seduta di CdS ha estromesso dal Piano di caratterizzazione il "pozzo NP5", il medesimo pozzo può continuare ad esercitare la funzione di emungimento, stante l'accertata interferenza con il medesimo Piano?
- 2) Visto che i quattro piezometri appartenenti al Piano di caratterizzazione della falda inquinata, NP6-NP18-NP24-NP26, costruiti nel 2012 per servire al monitoraggio del corpo idrico contaminato, sono stati scelti – ed inseriti nell'AIA concessa all'impianto TMB nel luglio 2020 – come pozzi di monitoraggio di tale impianto, pur continuando la loro funzione nel Piano di caratterizzazione, ci si chiede se sia possibile questo doppio utilizzo, tenendo conto che i risultati dei monitoraggi del Piano di caratterizzazione hanno più volte riscontrato superamenti delle CSC in questi stessi piezometri. In caso di riscontro di superamenti delle CSC in tali piezometri, è possibile attribuire distintamente tale esito all'uno od all'altro utilizzo?
- 3) Considerato che, ai sensi dell'art. 242 ter del D.Lgs. 152/06, la costruzione e l'utilizzo di un pozzo in area sottoposta a processo di bonifica in atto devono tener conto di eventuali alterazioni del processo stesso in corso, nonché far assumere ogni precauzione atta a scongiurare la possibile interferenza, si chiede a chi ne ha l'autorità di vietare costruzioni di nuovi pozzi nell'area sottoposta a bonifica e di annullare ogni concessione posteriore all'inizio del procedimento stesso (5 dicembre 2011). Ciò anche alla luce di quanto affermato dal direttore dell'Area AIA regionale, dott. Vito Consoli, nella Nota inviata l'11 novembre 2021 all'ARPA Lazio per avere un parere sul PMeC dell'impianto TMB:
"Parimenti, l'amministrazione regionale ritiene altresì necessario e opportuno verificare, attraverso idonei passi con l'amministrazione competente sulla bonifica, se, effettivamente, l'impianto realizzato, specie una volta messo in esercizio, possa realmente compromettere la bonifica della adiacente discarica, in aggiunta alla eventualità che possa concorrere ad

aggravare la contaminazione del sito".

Da ultimo, si chiede al Comune di Guidonia Montecelio, l'inserimento della presente istanza nel box riservato alla documentazione afferente alla CdS sulla falda inquinata all'Inviolata di Guidonia.

Cordiali saluti.

Guidonia, 30 agosto 2023

Associazione "Amici dell'Inviolata" onlus
Comitato per il Risanamento Ambientale CRA
Comitato Cittadini Marco Simone – Setteville Nord
Associazione "Sant'Angelo Romano – Economia e Territorio"